



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - *REPUBBLICA ITALIANA* -
REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "Colozza/Bonfiglio"
Via Imera, 32- 90138 Palermo - Tel. 091-582068 Fax 091-334232
C. M. PAIC85100P - C.F. 80014460820
E-Mail - paic85100p@istruzione.it paic85100p@pec.istruzione.it



I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO
Prot. 0014032 del 13/11/2024
VII (Uscita)

Il Consiglio d'Istituto

Visto

Il D.P.R. 249 del 24/06/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);

La Circolare 362 del 25/08/1998;

Il D.P.R. 275/99 art. 14 comma 2;

Il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;

La Legge 10-01-2005 (Legge anti-fumo)

La Direttiva Ministeriale 5 febbraio 2007, n. 16 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

Il D.P.R. 235/2007 (modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti);

La Direttiva Ministeriale n°30 del del 15/03/2007 "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

La Direttiva Ministeriale n.104 del 30/11/2007;

ADOPTA IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento interno di disciplina si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. Esso si configura come uno strumento concreto di carattere sia educativo che sanzionatorio per fare comprendere agli alunni la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti non adeguati, non rispettosi delle regole del vivere in comune, di sopraffazione nei confronti di coetanei, di violenza o aggressività che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità di sé stesso e degli altri. La scuola dinanzi a tali situazioni, deve rispondere con fermezza ed autorevolezza al fine di svolgere il suo ruolo educativo e, al tempo stesso, di prevenire il verificarsi dei predetti fatti. L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di seguito elencati, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti:

art.1

Le sanzioni

- Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni.
- Sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto degli/dello allievo/i con l'istituzione scolastica
- Richiamo verbale da parte dei docenti, del personale ATA o del Dirigente Scolastico
- Richiesta formale di scuse al Dirigente Scolastico, ai docenti o eventualmente al personale ATA.
- Ammonizione formale da parte dei docenti o del Dirigente scolastico : scritta sul diario e/o sul registro di classe
- Sospensione di qualsiasi attività ricreative durante l'intervallo per l'alunno/a o per la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare da parte del singolo docente, del Dirigente scolastico o del C.d.C.
- Convocazione dei genitori da parte di un docente di classe, del Coordinatore del c.d.c. o del Dirigente scolastico o suo delegato: per iscritto, anche sul registro di classe.
- Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori
- Sospensione dalle visite guidate o dei viaggi d'istruzione (vedi Capitolo visite guidate e viaggi di istruzione Regolamento d'Istituto).
- Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 3 giorni deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria nella sua composizione allargata a tutte le sue componenti, resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
- Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 3 e fino a 15 giorni ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale deliberata dal Consiglio di Istituto e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
- Sostituzione delle sanzioni.
- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.
- presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
- spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica ;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- usare il cellulare;
- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;
- usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico.

art. 2

Tipologia delle sanzioni

disposto dal docente, dal Coordinatore del C.d.C., dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore del Ds, comunicato ai genitori o telefonicamente o per iscritto. Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

Art. 3

Composizione dell'Organo di Garanzia

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dai due docenti individuati in sede di collegio docenti, dal Presidente e dal vice presidente del Consiglio di Istituto, nonché da due membri supplenti per ogni componente individuati dal Consiglio di Istituto. Nel caso in cui faccia parte del Comitato di Garanzia il Docente che ha irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei membri supplenti. L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni, nel caso in cui uno dei membri decade, il Consiglio di Istituto provvederà alla sua sostituzione.

Art. 4

Compiti dell'Organo di Garanzia

Il Comitato di Garanzia deve:

Per la validità delle deliberazione non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i membri.

Art. 5

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 6

Mancanze Disciplinari

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi :

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza	a. Annotazione sul registro di classe.	Docente

validi motivi	<p>b. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe.</p> <p>c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del docente della classe.</p>	<p>Coordinatore del C.d.C.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	<p>Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C.</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p>
Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 3 giorni.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C.</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti</p>
Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica	<p>a. Richiesta di svolgimento per la lezione successiva.</p> <p>b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo.</p> <p>compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti.</p> <p>d. Convocazione della famiglia.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C.</p>

<p>Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi</p>	<p>a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori.</p> <p>b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica.</p>	<p>Personale A.T.A. (solo per la confisca)</p> <p>Docente</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>Usare il cellulare non per uso didattico</p>	<p>A. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori.</p> <p>b. Ammonizione formale sul diario</p>	<p>Personale A.T.A. (solo per la confisca)</p> <p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto e nel regolamento recante misure di prevenzione.</p>	<p>A Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 5 giorni.</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C.</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p>
<p>Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali</p>	<p>a. Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente da 1 a 5 giorni.</p> <p>e. Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p> <p>f. Sospensione dalle visite guidate o viaggi di istruzione.</p>	<p>Personale ATA (solo per il richiamo)</p> <p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C.</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p> <p>Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno).</p> <p>Come previsto nel CAPITOLO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</p>

<p>Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni</p>	<p>a. Convocazione immediata del genitore ed allontanamento dalla scuola;</p> <p>b. Sospensione dalle visite di istruzione.</p> <p>c. Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente.</p> <p>d. Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio.</p> <p>e. Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p> <p>Come previsto nel CAPITOLO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</p>
<p>Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico</p>	<p>a. Richiamo verbale dello studente</p> <p>b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</p> <p>c. Convocazione dei genitori.</p> <p>d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore C.d.C. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.</p>
<p>Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante</p>	<p>Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento.</p>	

Il Dirigente Scolastico
Valeria Catalano

Il Presidente del consiglio
F.to Alessandra Romano

Approvato con delibera n.8 del 29 ottobre 2024